la rivista di **engramma** ottobre **2021**

185

ba'nkë / bùnkër

La Rivista di Engramma **185**

La Rivista di Engramma **185** ottobre 2021

ba'nkë / bùnkër

a cura di Fernanda De Maio, Michela Maguolo e Alessandra Pedersoli

direttore monica centanni

redazione

sara agnoletto, mariaclara alemanni, maddalena bassani, maria bergamo, emily verla bovino, giacomo calandra di roccolino, olivia sara carli, giacomo confortin, silvia de laude, francesca romana dell'aglio, simona dolari, emma filipponi, anna ghiraldini, laura leuzzi, vittoria magnoler, michela maguolo, marco molin, francesco monticini, nicola noro, lucrezia not, alessandra pedersoli, marina pellanda, camilla pietrabissa, daniele pisani, stefania rimini, daniela sacco, cesare sartori, antonella sbrilli, massimo stella, elizabeth enrica thomson, christian toson, chiara velicogna, nicolò zanatta

comitato scientifico

lorenzo braccesi, maria grazia ciani, victoria cirlot, fernanda de maio, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt w. forster, fabrizio lollini, natalia mazour, sergio polano, oliver taplin, mario torelli

La Rivista di Engramma

a peer-reviewed journal **185 ottobre 2021** www.engramma.it

.....g. a.....a..e

sede legale Engramma Castello 6634 | 30122 Venezia edizioni@engramma.it

redazione

Centro studi classicA luav San Polo 2468 | 30125 Venezia +39 041 257 14 61

©2021 edizioniengramma

Tutti i diritti riservati ISSN 1826-901X ISBN carta 978-88-31494-72-4 ISBN digitale 978-88-31494-71-7 finito di stampare dicembre 2021

Si dichiara che i contenuti del presente volume sono la versione a stampa totalmente corrispondente alla versione online della Rivista, disponibile in open access all'indirizzo: http://www.engramma.it/e0S/index.php?issue=183 e ciò a valere ad ogni effetto di legge.

L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Sommario

7	oạ'nkë / bùnkër. Editoriale	
	Fernanda De Maio, Michela Maguolo e Alessandra Peders	oli

15 Decriptare il bunker

"Bunker archéologie" di Paul Virilio, Paris dicembre 1975-febbraio 1976 Michala Maguela

Michela Maguolo

61 Paul Virilio, Bunker archéologie. Brani scelti traduzione a cura di Michela Maguolo e Alessandra Pedersoli Antico e contemporaneo

95 Bunker ante litteram

Architetture domestiche in sottosuolo di epoca romana Maddalena Bassani

119 Pensare nel bunker

3 domande a Lara Favaretto sui Clandestine Talks (Biennale d'arte di Venezia 2019)

Maria Stella Bottai e Antonella Sbrilli

131 Voci dall'isolamento

Il libro Bunkering di Jeannette Plaut, Marcelo Sarovic, Marés Sandor, Santiago 2021

Daniela Ruggeri

Architettura

137 Dall'astuccio al bunker

L'interno-sarcofago come controforma della macchina-sottomarino: cosa contiene cosa?

Guido Morpurgo

173 Une machine à émouvoir

Bunker e / è architettura

Andrea Iorio

187 (In)attualità e (a)temporalità del bunker L'architettura di Bernard Khoury a Beirut Fernanda De Maio

Città

199 Memorie dal sottosuolo moscovita Il più grande bunker del mondo Christian Toson

265 Il bunker urbano

Tipologia, simbologia, riuso dei bunker in Germania Giacomo Calandra di Roccolino

Paesaggio

- 283 Albania Hunkering Down All alone in the Cold War Elisabetta Terragni
- 295 Opere della fortificazione permanente della frontiera orientale Architetture, tecniche costruttive e prospettive di recupero Livio Petriccione
- 309 Dentro la terra Il Vallo alpino del Littorio in Friuli Antonella Indrigo
- 331 Riscrivere la mappa Il documentario La guerra scampata lungo la Blaue Linie della Valle Camonica Stefano Malosso

Voci dall'isolamento

Il libro Bunkering di Jeannette Plaut, Marcelo Sarovic, Marés Sandor, Santiago 2021

Daniela Ruggeri



1 | Claude Vidili, Sphere D'isolation Model N°2, 1971.

In un numero dedicato al bunker come dispositivo architettonico militare specifico per investigare le valenze spaziali e semantiche di ieri e di oggi e il potenziale che questi resti di 'edifici macchina' assumono nelle città e nei paesaggi contemporanei, il libro *Bunkering* (Constructo, 2021) offre una particolare declinazione del tema del 'rifugio blindato'. Mutuando il termine dall'architettura militare e trasformandolo in azione – isolarsi / rifugiarsi – *Bunkering* riflette sulla condizione di isolamento, più forzato che blindato, necessaria per rispondere alla recente emergenza

sanitaria causata dalla pandemia di COVID 19.

Curato dagli architetti e pubblicisti cileni Jeannette Plaut e Marcelo Sarovic con Marés Sandor della Facoltà di architettura di Temuco, *Bunkering* è una raccolta di pensieri, sotto forma di note, osservazioni, poesie e immagini, che permettono di percepire i sentimenti provati durante la tragica condizione dell'isolamento o confinamento sanitario da parte di 75 "intellettuali di rilievo nel campo dell'architettura, dell'arte e del design" provenienti da ogni parte del modo. Le molte voci di architetti cileni, fra cui quella del premio Riba 2017 Sebastián Irarrázaval, insieme a quelle di architetti e storici di architettura dell'altra America e dell'Europa come Kenneth Frampton, Steven Holl, o ancora dell'altra parte del mondo, come Sean Godsell, si alternano alle voci di fotografi e artisti del calibro di

Cecilia Vicuña, Thomas Kellner, Frédéric Chaubin. Una testimonianza plurale scritta a partire dalla prima ondata di pandemia, avvenuta tra febbraio e marzo 2020, e strutturata sotto forma di regesto, dove testi e immagini dal titolo *Bunkering* scorrono in alternanza a contributi dai titoli significativi, quali ad esempio, *Solo, Confinamiento, Back home, Naturaleza Rota*, cosicché il titolo *Bunkering*, diventa ricorrente conferendo una sorta di ritmo all'intera articolazione del libro.

La selezione dei contributi è filtrata dallo sguardo dei curatori, che in maniera sofisticata sintetizzano due atteggiamenti possibili davanti a questa condizione attraverso delle immagini potentissime: il desiderio di rifugiarsi in una 'bolla sicura' rappresentato da *Sphere D'isolation Model N'2*, 1971 di Claude Vidili, e, dall'altro, il desiderio di apertura, di squarciare i confini fisici dell'isolamento rappresentato dalle immagini di *Circus-Caribbean Orange*, 1978 di Gordon Matta-Clark.

Bunkering non è esclusivamente una riflessione sull'ambito domestico, come ci si potrebbe aspettare, o un racconto di come gli spazi domestici siano stati vissuti durante la pandemia dagli autori, ma raccoglie delle riflessioni generali sull'isolamento e in special modo su come il recente confinamento sanitario abbia avuto delle ripercussioni in architettura a tutte le scale, nelle abitazioni, nelle città, nel territorio: così il libro diventa una finestra sul mondo.

Città deserte, paesaggi in cui la natura si riappropria della terra, si alternano ad interni di abitazioni, viste dall'interno all'esterno e viceversa. Una sequenza di immagini in cui ogni scatto appare ogni volta come il fermo-immagine di una storia, il pretesto per raccontare uno dei tanti aspetti della condizione di isolamento.

Il piccolo e prezioso volume assume una particolare rilevanza anche in relazione al punto di vista dei curatori, quello cileno, segnato da un passato con un'altra particolare condizione di isolamento, ossia la dittatura durata diciassette anni, fino al 1990. Quest'ultima condizione, tuttavia, verso la fine degli anni '80 ha avviato in Cile – e in quei paesi dell'America Latina accomunati dalla presenza di un regime dittatoriale – un vivace movimento di architettura che ragiona sull'identità cilena da un lato, dando inizio alla lunga serie di "Seminario de Arquitectura Latinoamericana" e, dall'altro, su una diversa apertura verso il resto del

mondo, rintracciabile nelle molte partecipazioni a mostre e rinomati eventi internazionali. Così il libro *Bunkering* a partire da una condizione di isolamento diventa ancora una volta per gli architetti cileni uno strumento esplorativo delle architetture cilene e del mondo, offrendo ai lettori una chiave di lettura per niente banale degli effetti dell'emergenza sanitaria del XXI secolo.



2 | Gordon Matta-Clark, Circus-Caribbean Orange, 1978.

English abstract

The book *Bunkering* by Jeannette Plaut, Marcelo Sarovic, Marés Sandor (Constructo 2021) provides a particular interpretation of the fortified military shelter, reflecting on the condition of isolation, necessary to respond to the recent health emergency caused by the COVID 19 pandemic. The book is a collection of thoughts, notes, poems and images, which enables us to perceive the feelings experienced during the tragic condition of isolation or medical confinement by prominent architects, photographers and artists from all over the world. In this sense *Bunkering* is a reflection of several voices on the theme of isolation and in particular on how the recent sanitary confinement has had effects in architecture on all different scales, in homes, cities and territories: this makes the book a window to the world. This small and fine edition is also of particular relevance in relation to the editors' point of view, the Chilean one, marked by a past with another particular condition of isolation, the dictatorship that lasted seventeen years, until 1990.

keywords | Bunkering; Isolation; Confinement; Pandemic; Window.